

— Larga 3.5<sup>m</sup>, con fondo solido, in qualche punto di viva roccia, in generale maltenuto. In salita forte (5-10 %) dal bivio colla rot. a) fin presso Treom; pianeggiante da Treom a Naplanina; in discesa moderata da Naplanina a Trean; in forte discesa (5-8 %) da Trean a Ob. Laibach. In complesso è facilmente percorribile all'artiglieria e al carreggio fra Treom e Naplanina, con qualche difficoltà da Naplanina a Trean, soltanto all'artiglieria (e con fatica) nei due tratti estremi. Distruttibile, con mediocre efficacia, ai risvolti fra Ob. Idria e Treom.

Si stacca dalla rot. a) a un chilometro a sud d'Ob. Idria e per sette risvolti si inerpicca su versante ripido, roccioso, boscoso e appena praticabile con qualche difficoltà alla fanteria in ordine sparso. Tra il 2° e il 5° risvolto è assai ripida (8-10 %), larga 4<sup>m</sup>, imbrecciata con grosso pietrame, sostenuta da muri a secco in pietre da taglio, guarnita di parapetti ed accompagnata da muri di sopporto. Dal 6° risvolto alla prima casa (segnata sul 100,000) conserva gli stessi caratteri, tranne che ha pendenza del 6-7 %; indi ha fondo migliore e sale con pendenza del 5-6 % in costa boscosa sino a un chilometro e mezzo prima di Treom e poscia a gerbido e campicelli: inferiormente alla strada il versante è ripido e poco praticabile, superiormente (nord) è più dolce e scoperto. Da Treom a Naplanina percorre la dorsale dello spartiacque fra Zayer e Idria, accidentato da monticelli radamente boscosi e da vallicelle a campi e prati, praticabile alla fanteria in ogni senso (fuorchè nei burroni ove hanno origine i rii che ne solcano i versanti): è larga in media 3<sup>m</sup>, ha buon fondo ed è ben mantenuta; presenta tratti piani alternati con altri in pendenza presso Veharshe e Medvedieberdu. I carri possono in molti punti uscirne; la fanteria può muovere lateralmente ad essa quasi dapper-